

L'AZIENDA DI ROMANORE LEADER A LIVELLO MONDIALE

Nella famiglia la vera forza

“Novellini” festeggia mezzo secolo di attività nel settore dei box doccia
Filiera generazionale, niente delocalizzazioni e attenzione alla comunità

Mezzo secolo. Guardare indietro per andare avanti. Oltre lo slogan. Per capire e far capire. Cioè come possa accadere che si riesca a non fermarsi mai. Anzi, ad andare oltre.

Novellini, una famiglia come altre che contraddistingue e onora l'imprenditorialità mantovana. Una provincia, quella virgiliana, che nel dopoguerra ha visto uomini dire a se stessi: “So fare solo questo, ma mi basta”. Ed ecco che l'operaio, il meccanico, il sarto, il garzone, il panettiere percorrono le loro strade con umiltà e sacrificio. Non immaginando che sarebbero arrivati, poco per volta, a costruire la propria e l'altrui fortune. Non soltanto economica, ma anche umana.

Il padre e la madre che fanno crescere i figli i quali, a loro volta, perseguono il cammino tracciato. Esempi di laboriosità con la vocazione artigianale o industriale nel sangue,

al punto da realizzare “imperi” tali da creare occupazione e benessere.

Filiera generazionale che supera gli urti e la crisi. Reggono ancora oggi. Proprio come la “Novellini spa” di Romano-re che festeggia il suo primo mezzo secolo. Cinquant'anni che si identificano nell'età della figlia di Gianfranco - scomparso nel 2013 - l'operaio che con la lavorazione dell'alluminio e la creazione delle zanzariere gettò le basi dell'azienda per la quale attualmente lavorano mille persone.

“Abbiamo preso il testimone di papà - sottolinea Barbara, la figlia - Lui ci ha lasciato questa importante realtà che è cresciuta e si è affermata in tutto il mondo. La famiglia è la vera forza che sta alla base del nostro lavoro e come tale viene apprezzata soprattutto all'estero”.

Al suo fianco il fratello Mar-



IERI E OGGI

I fratelli Barbara e Marco Novellini durante l'incontro per illustrare i 50 anni di attività dell'azienda di Romano-re. Sullo sfondo il padre Gianfranco.

co e la mamma Anna Parenti. Si susseguono le immagini del percorso storico passando dai “mitici” box doccia degli anni Sessanta alle modernissime soluzioni per ogni tipo di bagno. La famiglia, certamente, e pure lo straordinario supporto di tutte le maestranze impegnate nelle diverse fasi dalla produzione alla distribuzione e alla vendita. Un colosso che getta uno

sguardo attento alla comunità.

“Abbiamo scelto - aggiunge Barbara - di restare qui, nella nostra terra. Non abbiamo delocalizzato le lavorazioni perché crediamo nel valore della comunità che ci ha visto crescere e continua a manifestarci affetto”.

Vasche, docce, idromassaggi, complementi di arredo realizzati con stile, classe e qua-



lità. Raffinati ma anche con un cuore. Per il fatto che la “Novellini” si apre alla società. Vicino allo sport, in particolare alla pallacanestro, alla cultura, ai bambini. Senza trascurare la tutela ambientale.

Quanta acqua è passata sotto i ponti da quando Gianfranco costruiva cancellate artigianali. C'è chi ha definito questo patriarca il “re dei box doccia”. Titolo che non avrebbe gradito neppure lui, per il dato che chi lo ha conosciuto a fondo sa che la sua intuizione 50 anni fa era frutto della semplicità.